

Anni 2019-2020



# IL CERCAPIETRE

RIVISTA ON-LINE DEL

GRUPPO MINERALOGICO ROMANO



[www.gminromano.it](http://www.gminromano.it)

## **GRUPPO MINERALOGICO ROMANO**

Associazione culturale senza fini di lucro  
riconosciuta ai sensi del D.P.R. n.361/2000

[www.gminromano.it](http://www.gminromano.it)

- RIUNISCE** cultori ed appassionati di mineralogia e paleontologia
- PUBBLICA** on-line la Rivista “IL CERCAPIETRE”
- COLLABORA** con il MUST – Museo Universitario di Scienze della Terra dell’Università Sapienza di Roma e con il Dipartimento di Scienze dell’Università degli Studi Roma Tre
- PROMUOVE** studi, ricerche, scambi
- ORGANIZZA** conferenze, mostre, attività divulgative e, dal 1979, l’annuale Mostra di Minerali, Fossili e Conchiglie
- OFFRE**
- CONSULENZE** per il riconoscimento dei minerali
- ASSEGNA** il premio annuale “Lapis Latium” a favore di studenti autori di lavori originali in ambito mineralogico e petrografico della regione Lazio

### **SEDE:**

c/o MUST – Museo Universitario di Scienze della Terra  
Dipartimento di Scienze della Terra - “Sapienza” Università di Roma  
Piazzale A. Moro, 5 – 00185 ROMA - I

Apertura: il sabato non festivo dalle ore 15,30 alle ore 19,00.

# IL CERCAPIETRE

**Rivista on-line del Gruppo Mineralogico Romano: [www.gminromano.it](http://www.gminromano.it)  
Anni 2019-2020**

© - Gli autori degli articoli e delle fotografie sono titolari di tutti i diritti

**Coordinatore:** Roberto Pucci

**Collaboratori:** Roberto Begini, Marco Corsaletti, Vincenzo Nasti

**Revisori scientifici:** Fabio Bellatreccia, Italo Campostrini, Giancarlo Della Ventura,  
Francesco Demartin, Francesco Grossi, Michele Lustrino,  
Adriana Maras, Annibale Mottana

## SOMMARIO

<b>Andar per sassi ... a modo mio!</b> V. Nasti	3
<b>Edgardo Signoretti (1947 - 2020)</b> R. Pucci	5
<b>Ricordo di Pierpaolo Mattias (1936 - 2020)</b> <b>Una vita dedicata allo studio e al rispetto delle persone</b> V. Nasti	13
<b>41<sup>a</sup> Mostra di Minerali, Fossili e Conchiglie</b> <b>7 - 8 dicembre 2019</b> V. Nasti	17
<b>L'anatasio nel Lazio, nuovi ritrovamenti</b> R. Begini, M. Corsaletti, G. Crassan, L. Nizi	21
<b>La riscoperta del minerale di Nemi LAZIALITE – HAÜYNA</b> V. Nasti	40
<b>Minerali del gruppo della hellandite: ridefinizione di mottanaite-(Ce) e ciprianiite; ferri-mottanaite-(Ce), nuova specie del gruppo da Tre Croci (Vetralla, VT)</b> R. Pucci	84
<b>La collezione Frediano Vannucci</b> V. Nasti	86
<b>Federico Rafti: un bel gesto a favore del Gruppo Mineralogico Romano</b> V. Nasti	87

**Foto di copertina:**

Anatasio, 0,3 mm; Capranica VT; coll. G. Crassan, foto M. Corsaletti.

## LA COLLEZIONE FREDIANO VANNUCCI

Vincenzo Nasti  
Gruppo Mineralogico Romano

Non è infrequente che il Gruppo Mineralogico Romano sia interessato da lasciti da parte anche di non soci a dimostrazione del ruolo di punto di riferimento che il Gruppo svolge nell'ambito del collezionismo regionale e nazionale. Certamente l'attività svolta nei diversi ambiti di divulgazione, di partecipazione a eventi su invito di Università e organizzatore di manifestazioni che raccolgono migliaia di visitatori, ha determinato un profilo di autorevolezza e meritevole di fiducia.

Queste devono essere state le motivazioni che, nel 2018, hanno indotto Italo Vannucci a chiedere al GMR la disponibilità a ricevere la vasta collezione di minerali che suo padre Frediano, scomparso qualche anno prima, aveva costituito in tanti anni di ricerca sul campo.

Frediano Vannucci, nato a Trieste nel 1922 e trasferitosi con la famiglia, all'età di due anni, in Egitto al Cairo, manifestò subito grande interesse per le scienze naturali. In occasione delle gite con la famiglia nel deserto e nelle località del Mar Rosso, era attratto da rocce e minerali e iniziò così, assecondato dalla famiglia, una vera e propria raccolta di campioni. La guerra costrinse la famiglia a rientrare in Italia, dove Frediano iniziò a fare ricerca sul campo escludendo pochissime zone. Il periodo di ferie e ogni giornata libera erano l'occasione per andare per sassi. Con la sua moto partiva di buon mattino per raggiungere le località di ricerca. Da attento autodidatta e guidato dalla sua grande passione studiò tutti gli aspetti della geologia. Ha partecipato a Mostre di minerali in tutta Italia (nelle quali ha vinto anche alcuni premi) e non è da escludere che abbia visitato le Mostre di minerali organizzate dal Gruppo Mineralogico Romano.

La collezione Vannucci, divenuta ora materiale di studio da parte dei Soci del GMR, comprende moltissime specie mineralogiche provenienti dalle regioni italiane tra le più ricche di minerali. Segue un elenco delle zone di ricerca e dei minerali che fanno parte della collezione Vannucci: quarzi e anatasi del Ghiacciaio del Miage, granati della Val Sissone, demantoidi della Val Malenco, heulandite, dolomite e adularia della Val di Fassa, anatasio, grossularia, zircone, thorite e vesuvianite di Case Collina a Pitigliano, calcite del Passo del Furlo, e, infine, phillipsite, thomsonite, haüyna, sodalite e orneblenda del Monte Somma-Vesuvio.

Il valore e l'importanza della Collezione Vannucci è nelle diverse zone di provenienza che disegnano un quadro generale quasi descrittivo della geologia della intera nostra penisola e, in modo particolare, la molteplicità di micromounts che consentono al Gruppo Mineralogico Romano di utilizzare i campioni nella attività didattica nei laboratori di microscopi che vengono organizzati nelle diverse manifestazioni.

Da sottolineare la qualità dei campioni e la rarità di alcuni, come quelli di anatasio di Case Collina, che hanno indotto il GMR a utilizzarne le foto nell'articolo *L'anatasio nel Lazio, nuovi ritrovamenti* pubblicato nel presente volume de Il Cercapietre.

Per tutto ciò, il Gruppo Mineralogico Romano è grato a Italo Vannucci per aver deciso di "affidare" al Gruppo il "bottino" delle ricerche del suo papà e che da oggi è diventato un "Amico del GMR".